



COMUNE di GRIGNASCO
Provincia di Novara

N. 38 Reg. Delib.
Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO AL "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022 -2023- 2024"

L'anno DUEMILAVENTIDUE addì TRENTUNO del mese di MARZO alle ore DICIOOTTO e minuti TRENTA e seguenti presso la Sede Municipale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sig.ri:

Cognome e Nome	Presente
1. BUI Avv. Katia - Sindaco	Sì
2. BALZARINI Alessandro - Vice Sindaco	Sì
3. GARAMPAZZI Pier Tomaso - Assessore	Sì
4. BOCCHIO RAMAZIO Angelica - Assessore	Sì
5. BEATRICE Roberto - Assessore	No
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Assume la presidenza la sig.ra BUI Avv. Katia nella sua qualità di Sindaco con l'assistenza del VICE Segretario Comunale sig. ROSSI Patrizio.

Previe le formalità di legge e constatata la legalità della seduta, la Giunta Comunale passa alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO AL "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022 -2023- 2024"

Il vice Segretario Comunale all'inizio dei lavori chiede se i presenti, rispetto agli argomenti posti all'esame dell'odierna Giunta Comunale, abbiano dovere di astenersi, essendo coinvolti interessi propri o di loro parenti ed affini fino al 4° grado. Nessuno dei presenti dichiara la sussistenza del dovere di astenersi

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

in attuazione dell'art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31.10.2003 (ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116) e in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012 n. 110, sono stati approvati i seguenti provvedimenti

la Legge 6.11.2012 n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", entrata in vigore il 28.11.2012;

il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

il D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012 n. 190";

Rilevato che:

con i suddetti interventi normativi sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

in attuazione della citata Legge n. 190/2012, con D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni è stato operato un riordino in un unico corpo normativo della disciplina sulla trasparenza e sono state emanate nuove e differenti norme in materia;

la trasparenza dell'attività amministrativa, quale livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'art. 117, comma 2, della Costituzione è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche ed è assicurata mediante la pubblicazione nei siti web istituzionali delle relative informazioni;

la Legge n. 190/2012 individua nell'A.N.A.C. l'Autorità Nazionale Anticorruzione con compiti di vigilanza e consultivi e prevede in particolare che ogni Amministrazione:

definisca il Piano triennale di prevenzione della corruzione individuando e selezionando i processi da monitorare, identificando i rischi più probabili nell'ambito dei processi considerati, progettando un sistema di controlli e identificando per ciascun rischio un sistema di azioni per la prevenzione;

intervenga sull'organizzazione del lavoro per attuare i principi di separazione delle funzioni e di rotazione, al fine di evitare che un dipendente possa gestire un intero processo dalla fase autorizzativa a quella del controllo e che una stessa persona possa essere nelle condizioni di approcciare sempre lo stesso tipo di utenza;

crei un sistema permanente di formazione sul tema dell'anticorruzione;

adotti norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici;
adotti il codice di comportamento di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001;
nomini un responsabile della prevenzione della corruzione, il quale è identificato nella figura del Segretario Comunale salvo diversa e motivata determinazione da parte dell'organo di indirizzo politico;

Rilevato che:

-con delibera n.1208 del 22/11/2017 l'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge 6 novembre 2012 n. 190, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione e che sulla base delle indicazioni in esso contenute ogni Pubblica Amministrazione definisce un proprio Piano Anticorruzione di ambito decentrato;

-spetta alla Giunta Comunale approvare il Piano Anticorruzione e relativi allegati secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 8, della Legge n. 190;

il programma triennale per la trasparenza e l'integrità è ora una sezione del piano triennale della prevenzione della corruzione;

-con deliberazione della giunta n. 32 del 25.03.2021 è stato approvato il Piano Anticorruzione per il triennio 2021-2023;

-il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" (GU n. 309 del 30-12-2021), all'art. 1, co. 12, lett. a), ha differito, in sede di prima applicazione, al 30 aprile 2022, il termine per l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; Preso atto che con Comunicato del presidente dell'Anac del 12.01.2022 è stato stabilito che il termine ultimo per la presentazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 (PTPCT), è posticipato al 30 aprile 2022;

Vista la deliberazione ANAC del 21.11.2018 n° 1074 con la quale si approva definitivamente l'aggiornamento 2018 del PNA e nella parte IV relativa alla semplificazione dispone per i piccoli Comuni:

Fermo restando quanto sopra, si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono procedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.

Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull'adozione del PTPCT per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia (§ 3).

In ogni caso il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012. Nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPC adottato per il triennio."

Dato atto che il Comune di Grignasco ha una popolazione inferiore ai 5000 abitanti e che nel corso del 2021 non sono avvenuti atti corruttivi o disfunzioni amministrative significative, e che pertanto ai fini dell'approvazione del PTPC per il triennio 2022/2024 sia opportuno confermare i contenuti del PTPC 2021/2023 senza apportare sostanziali modifiche;

Visto l'avviso pubblicato dal 26.01.2022 al 18.02.2022 avente ad oggetto "Consultazione pubblica per aggiornamento piano anticorruzione per il triennio 2022-2024"

Constatato che non è pervenuta alcuna osservazione o proposta in merito al piano anticorruzione

Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Attesa la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art.48 del D.L.vo 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

DELIBERA

di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;

di approvare l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022/2024 confermando i contenuti del PTPC 2021/2023 in quanto il Comune di Grignasco ha una popolazione residente inferiore ai 5000 abitanti e nel corso dell'anno 2021 non si sono verificati atti corruttivi né disfunzioni amministrative significative ai sensi e per gli effetti della deliberazione ANAC n. 1074 del 21.11.2018 di approvazione definitiva dell'aggiornamento 2018 al PNA come risulta in atti;

di pubblicare il Piano in oggetto di cui al punto 2. permanentemente sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" in apposita sottosezione predisposta per gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza;

di portare il Piano in oggetto a conoscenza dei dipendenti comunali;

di dare atto che il piano non va trasmesso ma solo pubblicato sul sito istituzionale nell'area anticorruzione;

di dare evidenza, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi degli artt. 13 e 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;

di trasmettere in elenco la presente Deliberazione ai capigruppo consiliari in esecuzione dell'art.125 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 al fine di procedere con tempestività agli adempimenti di legge.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
(F.to BUI Avv. Katia)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(F.to ROSSI Patrizio)

Si esprime il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e di copertura finanziaria espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.lgs. 267/2000

Lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to ROSSI Patrizio)

Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità amministrativa e tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213

Lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to ROSSI Patrizio)

Per copia conforme all'originale:

Lì _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(ROSSI Patrizio)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, a partire dal:

Lì _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(F.to ROSSI Patrizio)

ESECUTIVITÀ

◇ La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, é divenuta esecutiva lì _____ , per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

◇ Per la dichiarazione di immediata eseguibilità di cui all'art. 134, comma 4 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Lì _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(F.to ROSSI Patrizio)